



BANCA POPOLARE DI LAJATICO

Società Cooperativa per Azioni fondata nel 1884

Newsletter

TERZO SETTORE

Numero 7 – Luglio 2019

Redazione:



Coopéracion Bancaire pour l'Europe - GEIE
GROUPEMENT EUROPÉEN D'INTÉRÊT ÉCONOMIQUE



Introduzione

Il terzo settore (associazionismo, volontariato, cooperativismo, ecc....) è divenuto negli anni un segmento sempre più importante nel panorama produttivo nazionale, con particolare focalizzazione nel settore dei servizi. Attraverso questo insieme di realtà associative, il nostro Paese prende definitivamente coscienza della fondamentale spinta, economica e sociale, che il “terzo settore” eroga in affiancamento, e spesso in sostituzione, dei servizi pubblici e dell’imprenditoria privata.

La Banca Popolare di Lajatico, da sempre attenta al territorio e a tutte le realtà che possono interagire e coinvolgere le comunità delle aree geografiche di suo riferimento, ha istituito un ufficio appositamente dedicato a questo argomento, denominato “**BPLAJ VALORE 1884**”. 1884 è la data di fondazione della Banca, allora società mutualistica (precisamente Società Anonima Cooperativa di Credito), che nacque proprio da una visione cooperativa e aggregante, tradotta in pratica dagli allora lungimiranti padri fondatori.

È proprio ispirandosi a questi lontani e radicati principi che viene naturale per la Banca sviluppare ancor più quell’attenzione al crescente universo di associazioni, imprese, lavoratori e volontari convenzionalmente conosciuto come “Terzo Settore”. Con queste motivazioni è stato istituito un apposito servizio che coordina l’attività della Banca stessa, indirizzandola a una particolare e dettagliata attenzione e assistenza rivolta a tutti gli attori del comparto.

La newsletter che segue vuole essere la finestra attraverso la quale la Banca tenta di divulgare a tutti gli interessati – e in particolare agli operatori di piccole e medie dimensioni - le principali novità e opportunità riguardanti il settore che arrivano dalle istituzioni regionali, nazionali ed europee.

La collaborazione con CBE (Coopération Bancaire pour l’Europe), Istituto con sede a Bruxelles, del quale la Banca è socia insieme ad altre realtà bancarie italiane, permetterà di essere sempre aggiornati sulla materia, attraverso una semplice attività di comunicazione che ci auguriamo possa risultare una occasione di accrescimento e di stimolo per futuri approfondimenti da condurre insieme alla Banca.

Sommario

Introduzione	2
Notizie	3
La Toscana lancia un bando POS FES da 12,3 milioni a sostegno della domiciliarietà delle persone con autonomia limitata.....	3
Servizio di consulenza, Cevot lo apre a tutti gli enti del terzo settore	3
“La riforma. Istruzioni per l’uso”, online la guida sul terzo settore	3
Finanziamenti della Regione Toscana per progetti strategici di formazione	4
IV Giornata nazionale della psiconcologia, Firenze “ruolo del volontariato in Oncologia: essere accanto in tutto il percorso di cura”	4
Welfare e salute in Toscana, il rapporto	4
Evento “Volontariato: la forza della gratuità”	4
La Regione Toscana pubblica la “carta degli intenti” del terzo settore	4
Rinnovato l’accordo tra Regione ed Ufficio scolastico toscano sui percorsi lefp.....	5
Giovani protagonisti per le comunità locali: selezionati i vincitori del bando	5
Il nuovo Fondo Sociale Europeo Plus	6
Fondi Strutturali e di Investimento Europei: le opportunità dalla Regione Toscana.....	7
Coopération Bancaire pour l’Europe - GEIE	8
I NOSTRI SERVIZI	8

Notizie

[La Toscana lancia un bando POS FES da 12,3 milioni a sostegno della domiciliarità delle persone con autonomia limitata](#)

Il 1° luglio l'assessore regionale al diritto alla salute e al sociale Stefania Saccardi ha presentato il nuovo bando regionale finanziato dal programma POR FES 2014-2020. Le azioni previste sono due:

- un contributo da 400 a 700 euro al mese per le persone anziane non autosufficienti;
- un pacchetto di interventi fino a un massimo di 4mila euro l'anno per le persone affette da demenza.

La dotazione finanziaria totale è di €12,3 milioni, che finanzieranno progetti finalizzati a favorire la permanenza nel proprio domicilio delle persone non autosufficienti, sia attraverso l'accesso a servizi socio-assistenziali innovativi, sia attraverso l'ampliamento dei servizi di assistenza familiare. Potranno presentare richiesta le Società della Salute o, dove le SdS non siano state costituite, dal soggetto pubblico espressamente individuato dalla Conferenza dei sindaci. Sono previste, perciò, due diversi tipi di azioni:

1. Percorsi innovativi per la cura e il sostegno familiare di persone affette da demenza lieve o moderata: La persona, presa in carico e valutata dalla UVM zonale, riceverà un Piano individualizzato che potrà prevedere la combinazione di diverse tipologie di prestazioni consentendo la composizione di un pacchetto di interventi il cui ammontare può variare da un minimo di 3.000 e massimo 4.000 euro l'anno, erogabili attraverso Buoni servizio e formalizzati in un Piano di spesa. Le prestazioni finanziate potranno essere servizi domiciliari professionali (ad esempio assistenza di base, fisioterapia, stimolazione neurocognitiva, supporto psicologico, ecc. a domicilio), frequenza a centri diurni, caffè Alzheimer e atelier Alzheimer, musei dedicati alle persone con demenza etc.
2. Ampliamento del servizio di assistenza familiare: rivolto a persone ultra 65enni non autosufficienti che presentano un elevato bisogno assistenziale, prevede l'erogazione di contributi economici. Tali sussidi sono volti a coprire i costi sostenuti dalla famiglia per l'assistente familiare, assunto con regolare contratto di lavoro, per facilitare la permanenza nel proprio contesto familiare della persona, promuovere l'occupazione regolare e una maggiore sostenibilità della spesa. Il contributo verrà erogato attraverso un buono servizio il cui ammontare mensile può variare da 400 a 700 euro a seconda della condizione economica del destinatario verificata attraverso l'attestazione ISEE.

[Servizio di consulenza, Cesvot lo apre a tutti gli enti del terzo settore](#)

Dal 1 luglio il servizio di consulenza e accompagnamento offerto da Cesvot è aperto a tutti enti del terzo settore con volontari e sede in Toscana, iscritti ai registri regionali del volontariato, promozione sociale, cooperative sociale e all'anagrafe delle onlus. È fruibile, inoltre per i privati cittadini che vogliono costituire un ente del terzo settore o svolgere attività di volontariato.

Il servizio è gratuito e offerto da un team di esperti, capace di rispondere in modo personalizzato alle richieste inerenti ai seguenti ambiti:

- *creare un'associazione*
- *diventare volontario*
- *adeguare uno statuto*
- *questioni fiscali-amministrative-civilistiche*
- *diritto del lavoro e forme contrattuali*
- *attività di comunicazione e marketing*
- *organizzazione e sviluppo associativo*
- *progettazione europea*
- *fundraising e crowdfunding*
- *accoglienza volontari*
- *bilancio sociale*
- *alternanza scuola-lavoro*

Per accedere è necessario [registrarsi all'area riservata MyCesvot](#) e compilare [il modulo online](#). La risposta viene generalmente inviata via email entro 5 giorni lavorativi oppure, per quesiti più complessi, viene proposto un appuntamento telefonico o di persona con un esperto.

["La riforma. Istruzioni per l'uso", online la guida sul terzo settore](#)

"La riforma. Istruzioni per l'uso" è un'apposita sezione del [Cantiere terzo settore](#), il sito web del progetto "Capacit' Azione. Investire in formazione è costruire il futuro", condotto dal [Forum Terzo Settore Lazio](#) in collaborazione con il [Forum nazionale](#) e [CSVnet](#). Un gruppo di esperti composto da commercialisti, avvocati e ricercatori spiega le innovazioni della riforma, varata nel 2016 e in fase di recepimento in questi mesi.

Dalle regole della vita associativa e amministrative, agli obblighi di trasparenza e rendicontazione, agevolazioni fiscali, il ruolo del volontariato al rapporto tra terzo settore e pubblica amministrazione; ma anche le opportunità di finanziamento, la nuova impresa sociale, il servizio civile universale, i centri di servizio per il volontariato ed altro.

La guida online ([link](#)) è organizzata in schede (circa 80) ed una un linguaggio il più semplice possibile, nell'intento di spiegare le diverse tematiche con assoluta chiarezza.

[Finanziamenti della Regione Toscana per progetti strategici di formazione](#)

La Regione Toscana ha pubblicato un bando per finanziare la preparazione e formazione di inattivi e disoccupati, all'interno delle filiere produttive toscane, attraverso l'individuazione delle figure professionali strategiche maggiormente richieste sul mercato del lavoro. La finalità del bando è rispondere ai contesti aziendali del territorio e alle richieste di mercato, nonché rendere competitive le nuove figure professionali sul mercato locale e global.

Il bando è stato approvato con [decreto dirigenziale n. 8101 del 15 maggio 2019: Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a\) della legge regionale n. 32/2002](#) ed è cofinanziato dal [Programma operativo regionale del Fondo sociale europeo \(Fse\) 2014-2020](#). La scadenza per presentare le domande è il 22 luglio.

L'elenco completo delle figure professionali ritenute prioritarie è disponibile [sul sito della Regione](#). L'avviso pubblico punta a sostenere la realizzazione, attraverso la concessione di finanziamenti, di progetti di formazione strategici, i quali prevedano la realizzazione di almeno due percorsi di formazione professionale. I progetti dovranno adottare un approccio integrato in termini di fasi del progetto (definire una filiera logica e sequenziale ed adottare un approccio personalizzato).

[IV Giornata nazionale della psiconcologia, Firenze "ruolo del volontariato in Oncologia: essere accanto in tutto il percorso di cura"](#)

Si terrà a Firenze il 27 settembre la IV giornata nazionale della Psiconcologia presso l'Ospedale Santa Maria Nuova. L'incontro si articolerà in quattro sessioni a partire dalle 9:00 di mattina fino alle 16:00 ca. Nella seconda sessione si discuterà del "ruolo del volontariato in Oncologia: essere accanto in tutto il percorso di cura" coordinata dallo psicologo psicoterapeuta Sosd Psiconcologia Marco Taddeo con le testimonianze dei volontari delle associazioni coinvolte.

L'evento è promosso dalla Società Italiana di Psico-Oncologia e dall'Azienda Usi Toscana Centro, il programma è disponibile sul sito del Cesvot ([link](#)).

[Welfare e salute in Toscana, il rapporto](#)

Il 4 luglio l'assessore regionale al diritto alla salute, al sociale e allo sport Stefania Saccardi ha presentato il "[Rapporto welfare e salute 2019](#)". La ricerca è condotta da Regione Toscana, Ars (Agenzia regionale di sanità) e MeS (Laboratorio Management e Sanità della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa). Le innovazioni nel sistema di welfare, con un

coinvolgimento più incisivo del Terzo settore nella programmazione e progettazione degli interventi e dei servizi, hanno permesso di potenziare il lavoro di rete e l'efficacia nella risposta ai mutevoli bisogni della popolazione. Alcune innovazioni metodologiche (a partire dall'approccio centrato sulla persona apportato dal REI) hanno sicuramente qualificato l'offerta sociale della Toscana. È reso anche noto che chi nasce e vive in Toscana ha determinanti di posizione sociale, di salute e abitudini in linea di massima migliori degli italiani. Disagio e dispersione scolastica sono in miglioramento e si stanno allineando ai valori europei, anche grazie al miglioramento degli indicatori relativi agli studenti stranieri, anche se permane il gap sul livello di istruzione superiore della Toscana (comunque fra i migliori in Italia) rispetto ai valori europei (29% di 30-34enni laureati, contro standard UE del 40%).

[Evento "Volontariato: la forza della gratuità"](#)

Martedì 16 luglio al Forte Belvedere si terrà l'incontro "Volontariato: la forza della gratuità", secondo appuntamento di un ciclo di eventi che durerà per tutto il mese ed affronterà diversi temi: lavoro, volontariato, ecologia, arte e cultura gastronomica. Tutti gli appuntamenti, ad ingresso gratuito, si svolgeranno il martedì sera alle 19.30 in orario dell'aperitivo. Condurrà l'incontro Leonardo Canestrelli, che avrà come ospiti:

- Vincenzo Lucchetti, Presidente Fondazione Caritas Onlus di Firenze;
- Federico Gelli, Presidente Cesvot;
- Erik Longo, docente di diritto costituzionale all'Università di Firenze;
- Massimo Ghiribelli, Presidente del Centro Missionario Medicinali della diocesi di Firenze;
- Andrea Ceccherini, Presidente del coordinamento delle Misericordie fiorentine;
- Leonardo Carrai, Presidente emerito del Banco Alimentare della Toscana.

[La Regione Toscana pubblica la "carta degli intenti" del terzo settore](#)

Il 5 luglio la Regione Toscana ha presentato il manifesto del terzo settore toscano che propone più misure in risposta all'emergenza abitativa, riguardo la costruzione di piani individuali per la formazione e l'inserimento nel mondo del lavoro, di formazione linguistica, di informazione giuridica, di sostegno e tutela alle donne vittime di tratta ma anche di azioni di comunicazione innovative per una contro-narrazione efficace sul tema delle discriminazioni. La "carta degli intenti" si inserisce all'interno delle linee guida del "[Libro bianco sulle politiche di accoglienza dei richiedenti asilo e dei titolari di protezione internazionale o umanitaria della Regione Toscana](#)".

Rinnovato l'accordo tra Regione ed Ufficio scolastico toscano sui percorsi lefp

L'accordo tra la Regione Toscana e l'Ufficio scolastico regionale sulla realizzazione dei percorsi lefp, istruzione e formazione professionale, è stato rinnovato. L'accordo, già valido per le annualità 2018-19 e 2019-20, sarà adesso valido anche per l'annualità 2020-21. A sottoscrivere il protocollo, per la Regione, è stata l'assessore alla Formazione, istruzione e lavoro, Cristina Grieco, mentre per l'Ufficio scolastico regionale è stato il direttore generale Ernesto Pellicchia. L'istruzione e formazione professionale costituiscono una importante opportunità per ridurre il disallineamento tra domanda e offerta di lavoro. I corsi lefp, in Toscana, rientrano nell'ambito del progetto Giovanisì e sono programmati ogni anno dalla Regione.

“I percorsi lefp insegnano ai ragazzi un mestiere direttamente sul campo, inserendoli nel mondo del lavoro grazie alla formazione pratica conseguita tramite le molte ore di stage, i tirocini e le attività di laboratorio”, spiega l'assessore Grieco. “Tali percorsi sono programmati dalla Regione e permettono agli studenti che si iscrivono agli Istituti professionali di Stato o di un organismo accreditato di ottenere al termine del terzo anno una qualifica professionale che può essere immediatamente spendibile nel mercato del lavoro. Ma dopo la qualifica si può anche decidere di continuare nel sistema dell'istruzione fino al diploma quinquennale. La qualifica professionale, di competenza regionale, è riconosciuta ed è spendibile sia in Italia che nel resto dell'Unione Europea”. Le tipologie di corsi lefp coprono diversi ambiti professionali. Ad esempio: turismo, alberghiero e ristorazione; tessile, abbigliamento, calzature e pelli; edilizia e impiantistica; produzioni metalmeccaniche; benessere; agricoltura, zootecnica, silvicoltura e pesca; distribuzione commerciale; logistica e trasporti. “Chi frequenta questi corsi”, conclude, “può imparare attraverso lezioni svolte da esperti provenienti dal mondo del lavoro, da attività pratiche svolte in laboratorio e da attività di apprendimento in contesto lavorativo all'interno delle aziende”.

Giovani protagonisti per le comunità locali: selezionati i vincitori del bando

Su 94 progetti presentati sono 54 quelli che, grazie al bando "[Giovani protagonisti per le comunità locali](#)", riceveranno un finanziamento complessivo di oltre 258.640 euro, al quale si vanno ad aggiungere oltre 150mila euro di cofinanziamento, per un importo complessivo di 409.580 euro. Il bando è promosso da Cesvot con il sostegno del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile nazionale, Regione Toscana – Giovanisì, Fondazione Monte dei Paschi di Siena. Il contributo della Fondazione è andato a sostenere i progetti presentati nei territori di Siena, Grosseto e Arezzo.

I progetti avranno lo scopo di sostenere la cittadinanza attiva dei giovani e rafforzare la coesione sociale delle comunità locali attraverso il protagonismo giovanile e lo scambio intergenerazionale. Il bando, rivolto agli enti del terzo settore toscani iscritti ai registri del volontariato, della promozione sociale e all'anagrafe delle onlus, prevedeva che a presentare i progetti fossero un gruppo di almeno due organizzazioni, di cui una capofila. Tra i 54 progetti finanziati, 37 hanno come ente capofila un'organizzazione di volontariato, 14 un'associazione di promozione sociale e 3 una onlus. Dal [link](#) si veda la lista dei progetti finanziati.



Il nuovo Fondo Sociale Europeo Plus

Il 30 maggio la Commissione Europea ha pubblicato la Proposta di regolamento relativa al Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per la costituzione del nuovo fondo sociale europeo per la programmazione 2021-2027.

Secondo la proposta della Commissione, il nuovo fondo accorpierà diversi fondi del programma precedente:

- [Fondo Sociale Europeo \(FSE\)](#) e [l'Iniziativa per l'occupazione giovanile](#)
- [Fondo di aiuti europei agli indigenti \(FEAD\)](#)
- [Programma dell'UE per l'occupazione e l'innovazione sociale \(EaSI\)](#)
- [Programma dell'UE per la salute](#)

La fusione consentirà di disporre di più risorse in un unico fondo per affrontare le emergenze sociali ed occupazionali che l'Unione si trova ad affrontare.

La normativa cerca di organizzare le risorse in modo da rispettare le cinque "sfide chiave", quali:

- Supportare i principi del pilastro europeo dei diritti sociali e implementare le raccomandazioni come proposte dal Semestre Europeo;
- Aiutare la fascia giovane della popolazione;
- Promuovere l'inclusione sociale;
- Supportare le iniziative dell'Unione per l'innovazione sociale, la mobilità e salute;
- Essere il più semplice possibile.

Le risorse saranno utilizzate per le priorità politiche dirimenti e temi che sono motivo di preoccupazione per i cittadini:

- I programmi ed i progetti nell'ambito del FSE+ dovranno concentrarsi sulle sfide identificate dal Semestre Europeo coerentemente con il [Pilastro Europeo dei Diritti Sociali](#)

- Gli Stati Membri con un consistente numero di giovani non impiegati nel mondo del lavoro, dell'educazione o in formazione, dovranno dedicare almeno il 10% dei fondi FSE+ al supporto dell'occupazione e attivazione giovanile
- Gli Stati Membri dovrebbero allocare almeno il 25% dei fondi FSE+ a misure per la promozione dell'inclusione sociale che si rivolgono ai più bisognosi.

FSE+ mira ad essere più coerente e complementare con gli altri fondi, come ad esempio Erasmus, il [Fondo Asilo e Migrazione](#), [Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione \(FEG\)](#) e il [Programma di Sostegno alle Riforme](#).

La Commissione ha proposto un budget di €101.2 miliardi per il periodo 2021-2027, di questi:

- €100 miliardi saranno destinati all'FSE+, di cui il 4% a supporto dei più bisognosi;
- €761 milioni all'occupazione ed innovazione sociale (EaSI);
- €413 milioni per il segmento salute.

L'effetto auspicato è di aumentare le sinergie tra i fondi esistenti, rendere il supporto finanziario più flessibile per rispondere alle necessità economiche e sociali, ed infine semplificare la programmazione e la gestione, per ridurre il carico amministrativo sulle autorità e sui beneficiari.

Link utili:

[Factsheet](#) sul nuovo fondo.

[Proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al fondo sociale europeo Plus \(FSE+\)](#)

[Pagina del Fondo Sociale Europeo +](#)

Fondi Strutturali e di Investimento Europei: le opportunità dalla Regione Toscana

In questa sezione presentiamo un monitoraggio, aggiornato mensilmente, di tutti i bandi pubblicati dalla regione Toscana, che gestisce per conto della Commissione europea fondi strutturali e d'investimento europei (Fondi SIE). In particolare, la Newsletter si focalizza sui seguenti fondi:

- [Fondo Sociale Europeo](#) (FSE): è il principale strumento utilizzato dall'UE a sostegno del "capitale umano". Le azioni cofinanziate dal FSE sono rivolte alla crescita delle competenze per l'**occupazione**, ad aiutare i cittadini collocarsi e ricollocarsi nel mercato del lavoro e ad assicurare opportunità lavorative più eque per tutti ("maggiori e migliori posti di lavoro").
- [Fondo Europeo di Sviluppo Regionale](#) (FESR): Questo fondo contribuisce al rafforzamento della **coesione economica, sociale e territoriale** agendo sulle cause delle principali disparità regionali all'interno dell'Unione europea. Le azioni finanziate dal FESR, pertanto, contribuiscono allo sviluppo sostenibile e all'adeguamento strutturale delle economie regionali, compresa la riconversione delle regioni industriali in declino e delle regioni in ritardo di sviluppo. Il FESR sostiene, tra l'altro, il rafforzamento e l'innovazione delle PMI, l'adeguamento digitale del paese, le grandi infrastrutture pubbliche.

Per favorire l'utilizzo di questi fondi, le amministrazioni centrali, quelle regionali e le due province autonome redigono, in base alle rispettive competenze, i Programmi Operativi (PO), soggetti ad approvazione da parte della Commissione Europea a seguito di un negoziato con le autorità di gestione nazionali e regionali responsabili della programmazione e attuazione degli stessi Programmi.

I Programmi operativi descrivono nel dettaglio le priorità, gli obiettivi strategici, le attività che saranno finanziate e le modalità di assegnazione delle sovvenzioni.

Per consultare i programmi operativi della Regione Toscana, cliccare sui seguenti link:

- [POR Fondo Sociale Europeo](#)
- [POR Crescita e Occupazione \(CREO\) FESR](#)

Fondo	Titolo Bando	Scadenza
FESR	Finanziamenti per start up e nuove imprese: nuovo bando 2018	ad esaurimento risorse
FESR	Microcredito a tasso zero per investimenti in nuove tecnologie: nuovo bando 2018	ad esaurimento risorse
FESR	"Sostegno alle MPMI per l'acquisizione di servizi per l'innovazione"	ad esaurimento risorse
FESR	"Sostegno a progetti innovativi di carattere strategico o sperimentale"	ad esaurimento risorse
FESR	Prestiti a tasso zero per investimenti in nuove tecnologie: nuovo bando 2018	ad esaurimento risorse
FESR	Finanziamenti a tasso zero per start up innovative	ad esaurimento risorse
FESR	Sostegno all'acquisizione di servizi di Audit Industria 4.0"	ad esaurimento risorse
FSE	Contributi per servizi educativi della prima infanzia 2019-2020	20-07-19
FSE	Filiere produttive: finanziamenti per progetti strategici di formazione	22-07-19
FSE	Finanziamento di Progetti di informazione e orientamento in uscita dai percorsi universitari	30-09-19
FSE	Avviso per concessione di voucher per l'accesso a spazi di coworking	31-08-19
FSE	Avviso per l'assegno per l'assistenza alla ricollocazione	31-12-19
FSE	Lavorare all'estero: borse di mobilità professionale per disoccupati o inattivi	31-12-20
FSE	Voucher formativi per liberi professionisti over 40	Fino ad esaurimento risorse
FSE	Voucher formativi individuali rivolti a imprenditori e liberi professionisti	Fino ad esaurimento risorse
FSE	Voucher per giovani professionisti under 40	Fino ad esaurimento risorse
FSE	Avviso per la formazione continua per l'industria 4.0	Scadenze trimestrali



Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE è una società con sede a Bruxelles nata nel 1992 su iniziativa di alcune banche internazionali con l'obiettivo di sviluppare servizi di informazione e consulenza sui temi e i programmi di finanziamento europei.

Nel corso degli anni, CBE ha svolto un'intensa e variegata attività d'informazione e consulenza per i propri associati e clienti. Attualmente, i principali settori di attività di CBE sono:

- **Informazione** e assistenza su tematiche e programmi di finanziamento dell'Unione europea;
- **Consulenza** e assistenza nella redazione e presentazione di progetti europei;
- Analisi e segnalazione mirata di **Gare d'appalto** nazionali ed internazionali;
- **Formazione** su temi specifici di interesse per gli Associati o per i loro clienti;
- **Lobbying**, organizzazione di incontri e seminari formativi con le Istituzioni europee.

I NOSTRI SERVIZI



GarEuropa è uno strumento rivolto alle aziende, e soprattutto alle piccole e medie imprese, che consente l'accesso ad un database

di appalti europei ed internazionali, la segnalazione mirata di nuove gare e un sostegno al reperimento dei capitolati d'appalto e di tutte le informazioni utili. Inoltre, grazie alla rete di contatti di CBE, le aziende hanno accesso a consulenti qualificati in grado di accompagnare l'azienda nella partecipazione alle gare.



Con **CheckUp Europa** viene fornito all'impresa interessata un quadro completo

delle opportunità di finanziamento a livello europeo focalizzate sul proprio settore di interesse. Vengono presi in considerazione tutti gli strumenti di finanziamento a fondo perduto che possono offrire all'azienda opportunità di sviluppo.



Con **EasyEuropa**, CBE offre assistenza alle imprese, alle amministrazioni pubbliche e a tutti gli

enti interessati nella presentazione di progetti europei. L'assistenza può essere fornita in tutte le fasi del progetto e per qualsiasi tipologia di finanziamento.

CONTATTI:

Coopération Bancaire pour l'Europe

Avenue Louise 89, boîte 2 – 1050 Bruxelles

Telefono +32 (0)2.541.0990

e-mail: cbe@cbe.be

sito web: www.cbe.be

PROGETTO TERZO SETTORE "Bplaj valore 1884"

Largo Pier Paolo Pasolini, 6/8 – 56025 Pontedera

Tel. 0587.216762 Fax 0587.216750